

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 10 maggio 2022 - n. XI/2469

**Ordine del giorno concernente le risorse agli istituti scolastici che scelgono l'attività escursionistica per la gita/viaggio di istruzione.**

Presidenza del Presidente Fermi

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 213 concernente «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	59
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	58
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7313 concernente le risorse agli istituti scolastici che scelgono l'attività escursionistica per la gita/viaggio di istruzione, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

l'articolo 8 del progetto di legge n. 213 modifica in parte la l.r. 5/2017, che reca disposizioni volte alla realizzazione della Rete escursionistica della Lombardia, al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, paesaggistico e storico-culturale, sviluppare l'attrattività delle aree rurali in pianura, collina e montagna, valorizzare le attività escursionistiche e alpinistiche, diffondere forme di turismo eco-compatibili e sostenere interventi di manutenzione dei percorsi;

ritenuto che

- l'escursionismo è un'attività alla quale i bambini, in particolare, meritano di avvicinarsi e coltivare perché consente di connettersi con la natura e si rivela fondamentale e utile per la loro crescita e per il benessere fisico e mentale e la stimolazione dei sensi; non ultimo, contribuisce all'educazione ambientale;
- il contatto diretto con la natura, come dimostrano gli studi in argomento, rafforza i muscoli e la prestanza, previene le malattie, migliora l'umore e rende felici. Benefici, questi, di cui i bambini possono usufruire a lungo termine. La natura, inoltre, incuriosisce e in particolar modo ai bambini regala stimoli e percezioni;
- il contatto diretto con la natura consente poi ai bambini di entrare da subito nelle dinamiche legate all'ambiente: non sporcare, non danneggiare le piante e rispettare tutti gli esseri viventi;
- promossa anche come strumento pedagogico a scuola (c.d. gite/viaggi di istruzione), l'escursionismo permette ai bambini di scoprire il proprio territorio rafforzandone il legame di appartenenza;

invita il Presidente e la Giunta regionale

compatibilmente con le risorse di bilancio, a promuovere, unitamente agli enti territorialmente competenti, la diffusione della conoscenza della rete escursionistica sul territorio nelle scuole, destinando risorse agli istituti scolastici che scelgono l'attività escursionista come gita/viaggio di istruzione per i bambini.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Emanuela Pani

D.c.r. 10 maggio 2022 - n. XI/2471

**Ordine del giorno concernente la proroga «Ecobonus» 110% anche a sostegno della riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica**

Presidenza del VicePresidente Brianza

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 214 concernente «Legge di semplificazione 2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	57
Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7304 concernente la proroga «ecobonus» 110% anche a sostegno della riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premessi che

- attualmente il termine della proroga per accedere al cosiddetto «superbonus 110%» (introdotto dal decreto legge 34 del 19 maggio 2020, all'articolo 119), finalizzato alla riqualificazione ed efficientamento energetico tramite interventi trainanti e trainati, è fissata al 31 dicembre 2023;
- il Direttore generale di ALER Milano ha dichiarato: «Noi intendiamo riqualificare col superbonus 400 palazzi ma se la scadenza rimane il 2023, ci dovremo fermare a cento»;
- il Presidente di Federcasa, nell'ambito del Convegno «Riqualificare il patrimonio ex IACP» del 20 aprile, ha dichiarato: «Affrontiamo temi che Federcasa ha messo sui tavoli governativi per cercare di accelerarne le risposte, che tardano ad arrivare o in alcuni casi non arrivano, penso al Superbonus 110% e il rinvio a dicembre 2023 con il 60 per cento dei lavori compiuti a fine giugno 2023, quasi impossibile per i tempi delle aziende casa.»;

osservato che

- il 14 luglio 2020 il Consiglio regionale, con deliberazione XI/1109, ha approvato la mozione n. 364 avente ad oggetto: «Azioni regionali per la riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico sulla base delle recenti disposizioni nazionali in materia di benefici fiscali»;
- il 29 marzo 2022 il Consiglio regionale, con deliberazione XI/2438, ha approvato la mozione n. 739 avente ad oggetto «L'emergenza cantieri a seguito dell'incremento dei costi delle materie prime»;
- nell'«Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni» pubblicato a febbraio da ANCE si legge:

«Nel 2021 sono anche emerse alcune criticità che rischiano di ipotecare seriamente gli scenari di sviluppo tanto auspicati. Le persistenti difficoltà di offerta legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale, nonché la crescita vertiginosa delle loro quotazioni, rischiano di bloccare interi comparti produttivi. Da fine anno, inoltre, è esplosa con forza anche il problema dell'inflazione, spinta dall'aumento verticale dei prezzi, soprattutto dei beni energetici, mettendo in allarme le banche centrali, che dovranno decidere sulle future politiche monetarie»;  
([http://portale.assimpredilance.it/uploads/allegati/mi-sug20220225\\_xxx\\_01\\_allegato2\\_621902a426721.pdf](http://portale.assimpredilance.it/uploads/allegati/mi-sug20220225_xxx_01_allegato2_621902a426721.pdf));

- il tragico scoppio della guerra in Ucraina ha ulteriormente aggravato l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime, con evidenti ricadute negative sul comparto dell'edilizia sia pubblica che privata, settore che nel 2021 aveva registrato una crescita record di oltre il 16 per cento (dato contenuto nel summenzionato Osservatorio) soprattutto grazie al cosiddetto superbonus. Il 13 aprile 2022 ANCE è stata audita presso la V Commissione consiliare, esponendo una serie di richieste contenute anche in un Position Paper. In quell'occasione, la Presidente Carzeri ha dichiarato: «È ovvio che il tema degli extra costi è un tema che il Go-

**Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 26 maggio 2022**

verno sta affrontando. Speriamo che provveda in maniera urgente e spedita perché è necessario affinché si possano chiudere anche le grandissime opere pubbliche di cui il nostro Paese ha bisogno»;

osservato, inoltre, che

grazie al superbonus sono stati avviati numerosissimi interventi per la riqualificazione del patrimonio esistente (Ecobonus), la messa in sicurezza dello stesso (Sisma bonus) e la valorizzazione immobiliare (Bonus Facciate), con evidenti benefici ambientali nonché economici, derivanti dal diminuito fabbisogno energetico e dai conseguenti risparmi sui costi dell'energia e del riscaldamento;

considerato che

- il patrimonio di edilizia residenziale pubblica ha urgente bisogno di riqualificazione, data la vetustà dello stesso e le necessità di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria accumulate nel tempo. Le ALER e i Comuni lombardi hanno quindi presentato numerosi progetti di riqualificazione; tuttavia l'arco temporale attualmente previsto concernente la scadenza dei termini per accedere al bonus non consentirebbero di avviare tutti gli interventi necessari, come rilevato fra l'altro anche dalle dichiarazioni citate in premessa;
- il contesto attuale caratterizzato da un'impennata dei costi energetici e delle materie prime produce effetti più gravi sulle fasce di popolazione già a rischio di marginalità e sui nuclei familiari fragili, fra cui rientra ovviamente l'inquinato ERP. Interventi volti all'efficientamento e quindi al risparmio energetico avrebbero anche una rilevanza sociale in quanto allevierebbero l'impatto della crisi per queste categorie, generando inoltre un indotto che aiuterebbe a sostenere il comparto edilizio;

invita il Presidente, la Giunta regionale e l'Assessore competente

a continuare l'interlocuzione con il Governo per chiedere di prorogare i termini per accedere al superbonus, per sostenere il comparto dell'edilizia residenziale pubblica.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza  
Il consigliere segretario: Dario Violi  
Il segretario dell'assemblea consiliare  
Emanuela Pani

**D.c.r. 10 maggio 2022 - n. XI/2472**  
**Ordine del giorno concernente gli interventi per semplificare alcune procedure di attuazione e interpretazione della legge regionale 16/2016 (disciplina regionale dei servizi abitativi)**

Presidenza del VicePresidente Brianza

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto il progetto di legge n. 214 concernente «Legge di semplificazione 2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	64
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	63
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 7335 concernente gli interventi per semplificare alcune procedure di attuazione e interpretazione della legge regionale 16/2016 (Disciplina regionale dei servizi abitativi), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
dato atto che

alcuni aspetti procedurali e di interpretazione delle norme vigenti richiedono interventi esplicativi per migliorare la programmazione territoriale, per evitare che gli enti proprietari interpretino le stesse in senso non coerente con gli intenti del legislatore e per rendere cogente l'implementazione delle attuali piattaforme informatiche senza ricorrere ad ulteriori modifiche legislative o regolamentari;

visti

- la legge regionale 8 luglio 2016 n.16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- il regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4 «Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici»;

invita la Giunta regionale

- a formulare una nota operativa per la redazione dei Piani triennali per l'offerta abitativa dei servizi pubblici per favorire i comuni nella semplificazione delle procedure di attuazione della legge regionale 16/2016;
- a implementare la piattaforma informatica per consentire le forme di collaborazione tra enti proprietari per la valutazione, in fase istruttoria, delle domande per l'accesso ai servizi abitativi pubblici;
- a diffondere, nel più breve tempo possibile, una nota operativa che chiarisca agli enti proprietari in quali casi di coabitazione, senza diritto di subentro, il reddito della persona che viene ammessa a tale titolo non viene a determinare il cumulo dei redditi ed il conseguente cambio del canone per l'assegnatario.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza  
Il consigliere segretario: Dario Violi  
Il segretario dell'assemblea consiliare.  
Emanuela Pani

**D.c.r. 10 maggio 2022 - n. XI/2474**  
**Nomina di un componente del comitato tecnico-scientifico, in materia di contrasto e prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, nonché di promozione della cultura della legalità, in sostituzione di dimissionario**

Presidenza del Presidente Fermi

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede, all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale);

Vista la legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 (Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità), con particolare riferimento all'articolo 14 concernente il Comitato tecnico-scientifico, costituito da sette componenti che devono essere soggetti di riconosciuta esperienza nel campo del contrasto dei fenomeni di stampo mafioso e della criminalità organizzata sul territorio lombardo, nonché della promozione della legalità e della trasparenza e devono assicurare indipendenza di giudizio e azione rispetto alla pubblica amministrazione e alle organizzazioni politiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- 31 luglio 2018, n. 140 (Nomina di cinque componenti del Comitato tecnico-scientifico, in materia di contrasto e prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata di stampo mafioso, nonché di promozione della cultura della legalità);
- 9 ottobre 2018, n. 169 (Nomina di un componente del Comitato tecnico scientifico, in materia di contrasto e prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, nonché di promozione della cultura della legalità, in sostituzione di rinunciatario);
- 26 maggio 2020, n. 1070 (Nomina di un componente del Comitato tecnico-scientifico, in materia di contrasto e prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, nonché di promozione della cultura della legalità, in sostituzione di dimissionario);

Considerato che un componente nominato dal Consiglio regionale ha rassegnato le dimissioni dall'incarico in data 18 gennaio 2022;

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 10, pubblicato sul BURL n. 7 - Serie Avvisi e Concorsi del 16 febbraio 2022;